

Ambiente e sostenibilità

1. Di cosa si tratta?

L'industria tecnologica svizzera è a favore di un'economia sostenibile e di una maggiore efficienza delle risorse. In quanto fornitore di tecnologia e consumatore di risorse, svolge un ruolo fondamentale: fornisce le tecnologie che possono essere utilizzate per proteggere l'ambiente, migliorare l'efficienza delle risorse e risolvere le sfide del futuro. L'industria tecnologica è tuttavia condizionata negativamente dai requisiti legali sempre più restrittivi in materia di sostenibilità. Questo vale in particolare per i regolamenti burocratici e spesso poco pratici dell'UE.

2. Contesto e sfide

Per le aziende è sempre più difficile raggiungere e mantenere un equilibrio tra i tre aspetti della sostenibilità: ecologia, economia e responsabilità sociale. L'industria tecnologica svizzera è fortemente orientata all'esportazione e in molti casi produce prodotti complessi, soprattutto nel settore dei beni strumentali. Le sue catene di fornitura sono diverse e in rapida evoluzione, il che comporta notevoli rischi per le aziende in termini di sicurezza delle forniture e di tracciabilità di componenti, materiali e sostanze. Al contempo, i requisiti di trasparenza da parte dei clienti e delle normative stanno aumentando in modo considerevole. In particolare nell'ambito della sostenibilità, vengono imposti contemporaneamente nuovi requisiti in diversi settori, quali la rendicontazione della sostenibilità, la valutazione del ciclo di vita e gli obblighi di due diligence nella catena di fornitura. Inoltre, non sono armonizzati tra le diverse regioni di mercato. Spesso i requisiti possono essere soddisfatti solo incorporando complesse e globali catene di fornitura. In alcuni casi, questo rappresenta un enorme onere amministrativo e costituisce una sfida importante per le aziende del settore tecnologico.

Una tematica per il futuro è ad esempio l'uso delle risorse e il loro impatto ambientale: l'attuale consumo di risorse non è sostenibile. Di conseguenza è necessario aumentare l'efficienza delle risorse. Swissmem accoglie quindi con favore il rafforzamento dell'efficienza delle risorse, dell'economia circolare e della gestione sostenibile. Idealmente, l'economia circolare non solo ridurrà al minimo l'impatto negativo sull'ambiente, ma ridurrà anche la dipendenza da materie prime ed energia, di cui nella maggior parte dei casi la Svizzera non dispone. La Svizzera è però già oggi uno dei leader nell'efficienza delle risorse e nella protezione dell'ambiente. L'efficienza delle risorse è praticata consapevolmente nell'industria tecnologica, ad esempio attraverso l'eco-design nello sviluppo dei prodotti, la chiusura dei cicli dei materiali (utilizzo degli scarti, uso di materiali riciclati, modelli commerciali innovativi) e il continuo miglioramento dell'efficienza energetica.

L'industria tecnologica mira a raggiungere un elevato livello di qualità, sicurezza e protezione dell'ambiente per i suoi prodotti e i suoi processi. Ove possibile, si evitano le sostanze pericolose o critiche, si adattano i prodotti e i processi alla migliore tecnologia disponibile, si migliora l'efficienza energetica e dei materiali, si riducono le emissioni e si facilita il recupero dei materiali. La regolamentazione delle sostanze o delle nuove tecnologie deve essere affrontata con senso della misura. Gli obiettivi contrastanti tra la limitazione di sostanze pericolose come i PFAS e i benefici delle tecnologie sostenibili devono essere affrontati ed equilibrati. Swissmem rifiuta fermamente un divieto indiscriminato dei PFAS.

L'impatto ambientale dei prodotti deve essere considerato per tutto il loro ciclo di vita. In questo modo è possibile applicare la leva al posto giusto per ridurre in modo efficiente gli impatti ambientali indesiderati. Swissmem rifiuta tuttavia i requisiti legali per le analisi del ciclo di vita e le normative sui prodotti che ne derivano.

In quanto settore attivo e collegato in rete a livello globale, l'industria tecnologica ha un impatto globale con le sue attività sostenibili. Il risparmio di risorse, i miglioramenti dell'efficienza e gli standard di produzione più elevati si ripercuotono ad esempio sugli stabilimenti e sui clienti delle aziende affiliate. Grazie all'elevata percentuale di esportazioni, l'industria tecnologica esporta gli standard e le innovazioni raggiunti in Svizzera nei Paesi di destinazione. La maggior parte dei risparmi in termini di energia e materiali viene quindi realizzata all'estero. In questo modo, l'industria tecnologica contribuisce a livello internazionale all'innalzamento degli standard ambientali e alla riduzione dell'inquinamento ambientale.

3. La posizione di Swissmem e le possibili soluzioni

- a. Le misure concrete per un'economia più verde devono seguire i principi dell'economia di mercato, garantire la libertà imprenditoriale e non compromettere la competitività. Sono quindi fondamentali le misure volontarie, l'autoresponsabilità, la cooperazione tra autorità e imprese, la sensibilizzazione e gli standard internazionali.
- b. Qualsiasi requisito deve essere mantenuto snello, il suo impatto negativo sull'economia deve essere ridotto al minimo e deve essere coordinato con i principali partner commerciali, in particolare l'UE, al fine di evitare barriere tecniche al commercio. La Svizzera dovrebbe sfruttare il margine di manovra che le rimane.
- c. Uno sforzo in solitaria o uno "Swiss finish" da parte della Svizzera nel campo della sostenibilità non ha senso né in termini di politica economica né in termini di politica ambientale.
- d. Il potenziale di innovazione industriale dev'essere sfruttato per superare le attuali sfide globali. E per poter realizzare questo potenziale l'industria ha bisogno di buone condizioni quadro. L'onere amministrativo e finanziario delle normative deve quindi essere ridotto al minimo e devono essere garantite condizioni quadro favorevoli alle aziende.
- e. La piazza industriale svizzera deve essere rafforzata in termini di sostenibilità ecologica, economica e di competitività. Il contributo delle soluzioni sostenibili dell'industria tecnologica svizzera alla tutela dell'ambiente a livello locale e globale dovrebbe essere incrementato. Per raggiungere questo obiettivo, l'industria tecnologica ha bisogno di un ambiente favorevole all'innovazione e di mercati aperti.

Swissmem è membro fondatore dell'associazione "[Go for Impact](#)", una cooperazione per le aziende sostenibili, ed è partner di nomina del "[Green Business Award](#)". Swissmem coordina la [soluzione del settore SF₆](#) svizzero. Con il [Metal Risk Check](#), Swissmem ha creato uno strumento di sensibilizzazione sulla disponibilità di metalli critici. Swissmem sostiene inoltre la Rete svizzera per l'efficienza delle risorse [Reffnet](#), che assiste le aziende con progetti per migliorare l'efficienza delle risorse.

Ulteriori informazioni presso Swissmem possono essere richieste a:

– Christine Roth, Caposezione Ambiente, Tel. +41 44 384 48 07, c.roth@swissmem.ch